

Con il patrocinio di:



Palazzolo Sull'Oglio

iltuoComune.it[®]



Armando Curcio
Comuni d'Italia
www.armandocurcio.it



SCARICA LA APP
PER SMARTPHONE E TABLET



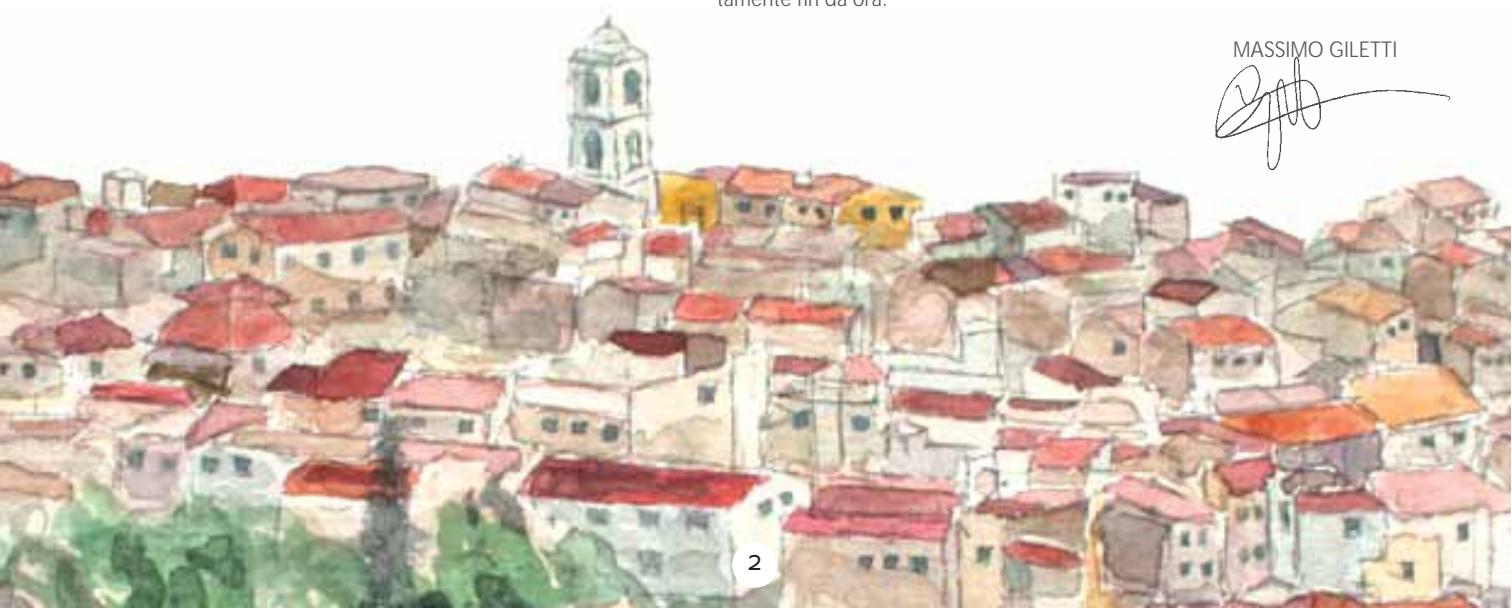
Un libro a misura di cittadino

Questo libro, dedicato ai cittadini e agli operatori economici del Comune di Palazzolo sull'Oglio, ha come obiettivo quello di avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione e di offrire un quadro completo delle opportunità disponibili a chi vive nel territorio o vi si troverà per turismo e affari.

La sezione dedicata ai servizi fruibili sul territorio contiene approfondimenti su temi di grande attualità: la scuola, che proiettandosi nell'era digitale offre oggi ai nostri ragazzi nuove opportunità di crescita culturale e di apprendimento multimediale interattivo di tutte le materie; disabilità, per essere più vicini a coloro che possono trarre dalle informazioni pubblicate, utili opportunità da vivere pienamente nel nostro territorio; la sicurezza, tema più che mai sentito come prioritario nei numerosi ambiti della vita dei cittadini, la salute e molti altri.

Partecipo con entusiasmo a questa collana, che sarà aggiornata periodicamente anche nella versione internet e nella App, che si può scaricare gratuitamente fin da ora.

MASSIMO GILETTI



SOMMARIO

S

	CONOSCERE IL COMUNE	pag. 4
	IL TUO COMUNE .IT	pag. 10
	NUMERI UTILI	pag. 27

*Questa pubblicazione e la App "IlTuoComune.it" sono state realizzate grazie alla partecipazione delle attività economiche del territorio.
Il libro e la App sono autonomi ed indipendenti dalle Istituzioni pubbliche e dagli Enti pubblici e/o privati citati o indicati negli articoli.
Questo libro non percepisce finanziamenti o contributi pubblici.*

ARMANDO CURCIO COMUNI D'ITALIA SRL Società Unipersonale
Sede legale: Via R. Lepetit, 8/10 - 20124 Milano
P.IVA / C.F. 09509980968 - REA: MI-2095089

Testata: Registro Imprese del Comune"
Aut. Trib. RE n. 788 del 20/02/1991
Proprietario: Reti di Concessione Italiane Srl
P.IVA / C.F. 09509610961 - REA: MI-2095105

Direttore: MAURIZIO COSTANZO
Direttore responsabile: Alessandra Pozzi

Copyright 2017

IMPORTANTE: NON SI ASSUME NESSUNA RESPONSABILITÀ SU EVENTUALI INESATTEZZE E/O ERRORI SE PRESENTI NEL PRODOTTO. ALL'ATTO DELLA CONSULTAZIONE L'UTILIZZATORE DICHIARA DI ACCETTARE INCONDIZIONATAMENTE LA PRESENTE CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ (ARTT. 1490 E SS. C. C. E 1229 C.C.).

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30.06.2003 n. 196 l'Editore dichiara che gli indirizzi utilizzati per l'invio in abbonamento postale provengono da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili a chiunque e che il trattamento di tali dati non necessita del consenso dell'interessato.

Cio nonostante, in base all'art. 13 dell'informativa, il titolare del trattamento ha diritto di opporsi all'utilizzo dei dati facendone espresso divieto tramite comunicazione scritta da inviarsi alla sede di Armando Curcio Comuni d'Italia Srl.

INI001379



Palazzolo Sull'Oglio

Per cercare di "leggere" ciò che il tempo ha scritto su questa terra, bisogna fare riferimento agli elementi fondamentali che hanno prodotto l'attuale Palazzolo.

Il **fiume**, che ha modellato la valle, è il primo responsabile della struttura urbana di Palazzolo, che ha spinto le popolazioni a stanziarsi sui terrazzamenti est ed ovest, formando le quadre di Riva, di Mura e di Mercato (oggi di Piazza).

I **sei manufatti che congiungono le sponde**: per raggiungere il ponte più vecchio bisogna superare il dislivello fra la pianura ed il fondo valle e l'abitato ha preso stanza lungo le vie, che a raggiera si sono dirette verso questo passaggio obbligato.

Le esigenze di difesa per una terra di "frontiera" hanno fatto di Palazzolo un borgo fortificato con una Rocca ed una Rocchetta sulla sponda apposta e due sistemi difensivi.



Torre del Popolo

CONOSCERE IL COMUNE

IL TERRITORIO

Palazzolo sull'Oglio è un comune italiano della provincia di Brescia, in Lombardia. Si trova al confine con la provincia di Bergamo in una posizione equidistante dai due capoluoghi.

Fu fregiata del titolo di "Città" a seguito del Decreto del Presidente della Repubblica L. Einaudi del 24 agosto 1954.

Il territorio, attraversato dal fiume Oglio per 5 km, è costellato di parchi.

Il borgo è fortificato tramite due sistemi difensivi: la cerchia muraria di Palazzolo e quella di Mura, entro cui si è sviluppato il borgo medievale con il mercato, i mulini, i luoghi di culto, di assistenza e di istruzione. All'esterno della cinta muraria la campagna, in parte irrigata dalle seriole, con le sue cascine, dove vivono le famiglie dei contadini, la cui attività produttiva ha caratterizzato l'economia locale fino al secolo XV.

Dalla metà del XVII° secolo iniziò la trasformazione di Palazzolo in paese industriale con la nascita dei primi filatoi della seta, grazie alla disponibilità di energia idraulica.

DATI GENERALI

Superficie: 23,037 kmq

Altitudine media: 166 m s.l.m.

Distanze: Bergamo 24 km

Brescia 29 km

Milano 72 km

CAP: 25036

Prefisso telefonico: 030

Popolazione: 20.062 abitanti (dicembre 2016)

Frazioni: San Pancrazio

Comuni limitrofi: Adro, Capriolo, Castelli Calepio, Chiari, Cologne, Erbusco, Grumello del Monte, Palosco, Pontoglio, Telgate

Denominazione abitanti: palazzolesi

Festa patronale: San Fedele - 14 maggio

COME ARRIVARE

IN AUTOMOBILE

- Autostrada A4 Milano-Venezia, uscita Palazzolo sull'Oglio.
- Strada Provinciale 573 Ogliese
- Strada Provinciale 469 Sebina Occidentale

IN TRENO

La stazione di Palazzolo s/O è posta sulla linea Lecco-Brescia.

La linea varca il fiume Oglio ad occidente dell'impianto ferroviario grazie ad un ponte a nove arcate lungo 269,50 m, di altezza massima 40 m.

IN AUTOBUS

Il servizio autobus serve la linea Brescia-Bergamo.

IN AEREO

- Aeroporto di Orio al Serio
- Aeroporto di Verona
- Aeroporto di Brescia
- Aeroporto di Linate e Malpensa

IN BICI

Un suggestivo percorso ciclopedonale segue la valle del fiume Oglio entrando in vicino contatto con lo stesso in alcuni punti del percorso. Serve i comuni di Urago d'Oglio, Pontoglio, Palazzolo sull'Oglio, Capriolo, Paratico e Brescia.
Info: www.bellitaliainbici.it

PALAZZOLO SULL'OGLIO



Rochas Magna



MUNICIPIO

SEDE: Via XX Settembre, 32
Tel. 030 7405511 - Fax 030 7405566
URP: Tel. 030 7405533
protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it
PEC: protocollo@palazzo.viapec.it



UFFICI POSTALI

UFFICIO POSTALE PALAZZOLO S/O
Via Giuseppe Zanardelli, 42
Tel. 030 7405231

UFFICIO POSTALE PALAZZOLO S/O 1
Via Giuseppe Garibaldi, 26
Tel. 030 731834

UFFICIO POSTALE SAN PANCRAZIO
Via Gianbattista Vezzoli, 11
Tel. 030 738020



OSPEDALI

AZIENDA OSPEDALIERA "MELLINO MELLINI"
Via Sgrazzutti, 1 - Tel. 030 74081

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA
Distretto Socio Sanitario N.6
Via Lungo Oglio Cesare Battisti, 39
Tel. 030 7007621



SCUOLE

SCUOLE INFANZIA

GIANNI RODARI
Via IV Novembre

INFANZIA H. CHRISTIAN ANDERSEN
Via Verdi, Snc

INFANZIA PAOLA GUARNERI
Via Omboni, 1

PALAZZOLO LOC. S. ROCCO
Via Gardale

SCUOLE PRIMARIE

G. A. GALIGNANI
Piazzale Mazzini, 11
Tel. 030 73185
bsic84100g@istruzione.it

PALAZZOLO LOC. S. ROCCO
Via F. Marzoli, 2
Tel. 030 7301513
bsic84100g@istruzione.it

PRIMARIA D. LORENZO MILANI
Via Verdi, Snc

SCUOLA PRIMARIA S. CUORE
Via Omboni, 2

SCUOLA PRIMARIA S. PANCRAZIO
Via XXV Aprile, 6

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

M. L. KING PALAZZOLO S/O
Via Dogane, 8
Tel. 030 7400303
bsic84100g@istruzione.it

E. FERMI
Via Zanardelli, 34

SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

MARZOLI PALAZZOLO S/O
Via Levadello
Tel. 030 7400391
bsis01800p@istruzione.it

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE FALCONE
Via Levadello
Tel. 030 7405911
bsis03400l@istruzione.it



FARMACIE

FARMACIA COMUNALE FARMACIA LLOYD
Via Mons. Zeno Piccinelli, 4/S
Tel. 030 8366231

BUSETTI - PLEBANI DR. ANDREINA
Via Firenze, 32
Distretto: Monte Orfano
Tel. 030 738013
Frazione: S. Pancrazio

COTTINELLI - ORSATTI FEDERICA
Via Garibaldi, 1
Tel. 030 731370

LUOSI MASSIMO - LUOSI MASSIMO
Piazza Zamara, 4
Tel. 030 7401017

VALCAMONICA - VALCAMONICA AUGUSTA
Via G. Marconi, 41
Tel. 030 731354

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COM-
MERCIALI E TURISTICI FALCONE (SERALE)
Via Levadello
Tel. 030 7405911
bsis03400l@istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO PALAZZOLO S/O
Via Levadello
Tel. 030 7400391
bsis01800p@istruzione.it

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PALAZZOLO S/O
Via Levadello
Tel. 030 7400391
bsis01800p@istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COM-
MERCIALI E TURISTICI RC GIOVANNI FALCONE
Via Levadello
Tel. 030 7405911
bsis03400l@istruzione.it

VISITA AL COMUNE

TORRE DEL POPOLO

La Torre del Popolo, appoggiata sulla torre circolare della "Mirabella" che apparteneva alla cinta muraria dell'antica **Rocha Magna**, venne costruita tra il 1813 e il 1830.

I compartecipati della Seriola Vetra di Chiari volevano impedirne la costruzione temendo che un eventuale cedimento del terreno avrebbe potuto bloccare la sottostante seriola. Nel 1804 la Prefettura di Brescia rilasciò l'autorizzazione alla costruzione della torre e si eseguirono i primi lavori di pulitura e consolidamento del torrione che sarebbe servito come basamento. Il Ministero dell'Interno diede il via, nel 1813, alla costruzione della torre.

La forma e l'inusuale altezza della Torre del Popolo sono dovute all'insoddisfazione iniziale degli architetti, che continuarono ad alzarla per ottenere un migliore effetto estetico.

La cella campanaria era originariamente dotata di cinque campane, fuse durante la Seconda Guerra Mondiale per ricavarne materiali bellici; vennero sostituite dal nuovo concerto di dodici campane inaugurato nel 1946.

La Torre del Popolo, con i suoi circa 92 metri di altezza, rappresenta il simbolo della città ed è la torre civica campanaria, a base circolare, più alta d'Europa. Le colonne che formano la cella campanaria derivano dall'arco trionfale che i Bergamaschi avevano dedicato a Napoleone nel 1812, mai realizzato. Alla base, sulla muratura in ciottoli alluvionali della torre della "Mirabella", poggia una balaustra ornata da statue (raffiguranti i santi Pietro e Paolo, Sebastiano, Giovanni Battista, Fermo e Rustico, Rocco e Maria Maddalena), collocate su un pavimento composto da alcune pietre sepolcrali provenienti dallo smantellamento del cimitero adiacente alla vicina chiesa.

CAPPELLA DI SAN ROCCO

Nel 1485 una grave pestilenza colpì Palazzolo e la **Quadra di Mura** fu posta in quarantena. Venne maturata così la decisione di edificare un oratorio a San Rocco, protettore dei malati di peste, nei pressi della chiesa di San Giovanni. Si presentava come un oratorio rettangolare chiuso da tre lati e aperto ad ovest mediante un arco a sesto acuto che poggiava su due grosse mensole di pietra che fungevano da capitelli. L'arco fu rinforzato per mezzo di due tiranti in legno a bordi lavorati, uno dei quali tuttora visibile, mentre l'altro (scomparso) appoggiava direttamente sulle due grandi mensole di pietra. Al centro della parete est si trovava probabilmente un altare ligneo e accanto una piccola nicchia ricavata nella parete, che aveva un basamento in pietra arenaria, sporgente dal muro per una trentina di centimetri, dotato di un foro al centro: si trattava forse di un "lavatoio" per le mani del sacerdote officiante oppure conteneva una cassetta per elemosine.

La chiesa di San Giovanni subì nel corso del XVIII secolo numerose trasformazioni architettoniche che sconvolsero gli equilibri statici degli antichi muri

della chiesa e questo contribuì al peggioramento delle già precarie condizioni di conservazione della cappella; queste condizioni portarono nel 1966 alla decisione di intervenire con dei restauri.

Notevoli sono gli affreschi risalenti al 1495, opera di almeno due autori (sconosciuti) vicini alle scuole dei Bembo e dei Da Cemmo, nonché alle tendenze di artisti locali, come il maestro di Martinengo.

L'affresco che occupa la parete centrale è di certo il più importante. Opera di un artista molto abile, esso raffigura una **grande Madonna in trono con in braccio il Bambino**, immersa in un paesaggio irreale.

CHIESA DI SAN GIOVANNI

La chiesa sorgeva in origine su un terrapieno, e la cinta di Mura – databile tra il X e l'inizio del XIII secolo – sbarrava a nord ogni ulteriore passaggio. Dalla quattrocentesca **piazza Corte Mura** si accedeva alla chiesa attraverso una strada a gradoni che si interrompeva quando giungeva a livello del sagrato, all'ombra del Torrione. Il sagrato era chiuso mediante un muraglione, che doveva sorreggere il terrapieno del sagrato stesso, nel quale si apriva un grande portone. La chiesa era munita del suo campanile che sorgeva sul lato sud, dove si estendeva anche il cimitero, ed era costituita da un'aula rettangolare con un'abside semicircolare, il tetto a capanna e l'interno segmentato da quattro grandi archi a sesto acuto in muratura. In seguito a vari rifacimenti, l'aspetto della chiesa si modificò. Scomparvero la strada a gradoni che divenne l'attuale **via Gorini**, che sale sino a **piazzale Mazzini**, il sagrato e il muraglione che lo racchiudeva e le mura che la cingevano a nord.

Nel corso del Settecento l'edificio subì *ulteriori restauri*: la chiesa originaria venne completamente vuotata all'interno, furono demoliti il tetto a capanna e gli archi a sesto acuto che poggiavano sulle quattro coppie di lesene, fu aperta la parete nord in corrispondenza della **cappella del Suffragio**. Venne demolita completamente l'antica facciata e quella nuova venne avanzata in direzione dell'antico sagrato; venne decapitato l'antico campanile che si sviluppava sul lato sud della chiesa e, all'interno del moncone superstite dell'antico campanile, fu innalzato lo spigolo sud del nuovo catino dell'abside; la chiesa fu sopraelevata di quasi il doppio della sua primitiva altezza; fu costruito un nuovo campanile più alto e più sottile sul lato nord.

L'altare maggiore era impreziosito da una pala attribuita al **Borgognone**, venduta alla metà dell'Ottocento e rimpiazzata con una tela del palazzolese **Giovanni Rampana** raffigurante san Giovanni Evangelista.

Presso l'altare dedicato a san Girolamo Emiliani è conservato un grande affresco, che si estende su una superficie di oltre trenta metri quadrati, con un ciclo delle storie del santo, realizzato nel 1935 dal pittore palazzolese **Matteo Pedrali**.

VISITA AL COMUNE

ROCHA MAGNA

Il **Castello di Palazzolo**, costruito tra il IX e il X secolo sulla riva sinistra dell'Oglio, fu una vera e propria rocca, detta Rocha Magna (ovvero un fortilizio occupato da un presidio militare), inserita nell'antico sistema di fortificazioni a difesa del castrum Palatioli.

La Rocha Magna rappresentò dunque un baluardo bresciano nella lotta contro la bergamasca Mura per il controllo del fiume Oglio, rimanendo un importante piazza-forte di confine fino alla metà del XIV secolo.

Quando, nel XVI secolo, passò definitivamente sotto il controllo della Repubblica di Venezia, il Senato veneto decise di abbandonarla insieme a quelle fortezze ritenute di poca utilità strategica e costose da mantenere; venne così ceduta al Comune con l'impegno di garantirne la necessaria manutenzione e la custodia; rimase comunque ancora adibita a guarnigione militare. Il fossato venne adibito, agli inizi del '700, a campo per il gioco del pallone, tanto che nel 1816 venne concesso a don Tedoldi per farvi giocare, la domenica, i ragazzi dell'oratorio.

Nel 1813 si ebbe la parziale demolizione della torre della "**Mirabella**" per adibirli a basamento della **Torre del Popolo** e, nello stesso anno, il castello venne affittato ad uso abitazione e ad uso militare, limitatamente agli alloggi. Nel 1840 la Rocha venne acquistata da don Giovanni Brescianini, all'epoca direttore delle scuole pubbliche cittadine. Per più di un secolo il castello rimase così di proprietà di diversi privati.

Divenuto quindi di proprietà della famiglia Kupfer, nel 1990, per volontà dell'ingegner Aldo Kupfer, la stessa cedette nuovamente gli imponenti resti della Rocha Magna al Comune di Palazzolo.

Le **tre torri rotonde**, anteriori al XIII secolo, sono denominate "**Mirabella**", "**Ruellina**" e "**Torre della porta del soccorso**". All'interno della Rocha Magna si trovava la "**Torre della salvezza**".

Furono ricavati due ordini di camminamenti sotterranei (in parte visitabili ancora oggi) che univano le torri attraverso scalette e cunicoli piuttosto stretti.



ISTITUTO OTTICO CADONATI
ottica, optometria, contattologia,
centro applicazioni lenti corneali

*controllate periodicamente la vostra vista...
...vedere bene è vivere bene!*

Tel. 030.7401826
Via Marconi 67/A_Palazzolo S/O



M.C. COLLA S.R.L.

**LAVORAZIONI
MECCANICHE**

25036 Palazzolo S/O (BS)
Via XXXI Luglio, 6
Tel. e Fax 030 7401200
E-mail: francescocolla@libero.it

PONTE ROMANO

Dei cinque ponti che scavalcano l'Oglio, il ponte romano è il più antico. Costruito intorno al IV secolo d.C. unisce il borgo di Mura con la Piazza Roma ed il resto di Palazzolo.

ROCCHETTA

È chiamata Rocchetta la torre quadrata, appartenuta allo storico sistema difensivo del rione di Mura, che si affaccia sul vecchio ponte romano ed è contrapposta al Castello e alla Torre del Popolo. Le ricostruzioni storiche fanno risalire la costruzione della **Rocha Parva** tra il IX e il X secolo. Oltre a controllare il traffico sul vicino ponte, era il baluardo di Mura, sulla sponda bergamasca dell'Oglio, contrapposta alle difese bresciane che comprendevano il fortilizio sul medesimo ponte e la Rocha Magna.

La Rocha Parva era formata dalla Rocchetta: un'alta torre da cui partivano le mura e il fossato, una porta fortificata e gli alloggi per il castellano e la guarnigione. Dopo la seconda pace di Mura del 1192 la Rocha Parva venne progressivamente perdendo la propria importanza. Nella prima metà del XV secolo essa era ridotta piuttosto male e le varie azioni belliche a cui fu sottoposta contribuirono a renderla ancora più malconcia, tanto che nella seconda metà del secolo venne abbandonata e subì smantellamenti e mutilazioni durati per diversi secoli.

Della Rocha Parva rimane quindi oggi solo la Rocchetta: una torre a base quadrata, trasformata nel corso del XVII secolo in un campanile dotato di cella campanaria e di un **grande orologio**.

Per raggiungere la cella campanaria esiste ancora l'originale scala a chiocciola in pietra di Sarnico. La torre termina infine con quattro aperture arcuate, che formano la cella campanaria, rette da pilastri e coperte da un tetto di legno e tegole.



L'EXTRO
ALCOHOLIC BEVERAGE

Via Marconi, 62 - Palazzolo s/O (BS)
Tel. 340 8450850
Si riceve su appuntamento



Voglia di Pizza
FORNO A LEGNA

dal 1995
Cell. 328 6559270
338 2395321
E: vogliadipizzadapassqua

PALAZZOLO S/O - Via S. Pietro, 11 - Tel. 030.7402339

**PROVA LA
NOSTRA
PIZZA
VERACE**

Lombardia

PIATTI TIPICI

In Lombardia le città hanno differenti tradizioni gastronomiche perché per moltissimo tempo sono rimaste divise tra di loro sia per le caratteristiche naturali del territorio che per le vicende storiche che si sono susseguite. Per lunghissimi periodi le città lombarde sono rimaste sotto il dominio delle potenze confinanti e hanno quindi sviluppato nel tempo usanze anche molto differenti l'una dall'altra. Per questo oggi diciamo che è quasi impossibile parlare di un'unica cucina regionale lombarda, poiché ogni provincia ha maturato una propria particolare varietà di usanze.

Milano ha una storia gastronomica a sé. Il capoluogo lombardo è famoso in tutto il mondo soprattutto per due piatti: il **risotto allo milanese** famoso anche per l'utilizzo di zafferano e le **costolette alla milanese**.

A Pavia è famoso il **risotto alla certosina**, preparato secondo la ricetta dei frati, che prevede un condimento di gamberi, funghi e piselli. I frati stessi però, nel rispetto delle loro regole, sono tenuti a gustarlo senza burro. Una delle ricette comunemente più preparate è quella del **risotto al salto**: si divide una scodella di risotto alla milanese avanzato in tortini di riso; si friggono i tortini in burro abbondante e si servono caldi e croccanti. Altri piatti tipici milanesi che meritano di essere citati sono l'**ossobuco**, ricavato dal garretto posteriore del vitello e servito su un letto di risotto alla milanese e la **busecca**, una zuppa di trippa fatta principalmente con frattaglie. Infine, il caratteristico **zampone alla milanese**, con cipolla, aglio e parmigiano.

Nutrito e vario è l'elenco dei **salumi** prodotti in Lombardia, spesso con nomi identici ma con sapori molto differenti a seconda della città di produzione, come nel caso del **cotechino** rispettivamente della Valtellina, dal colore tipicamente bianco, della bergamasca, adatto ad accompagnarsi a patate o polenta, di Cremona, che si cucina assieme alla mostarda, e del mantovano al profumo di vaniglia. Altri saporiti salumi sono la **bresaola** della Valtellina, tipico della provincia di Sondrio e la **luganega**, una salsiccia fresca di puro suino, da assaporare fresca, ai ferri o sulla brace.

Un capitolo a parte deve essere riservato ai **formaggi tipici** della Lombardia, prodotti in particolar modo tra le Alpi ed il Ticino. Qui vengono allevate mucche che forniscono un latte di prima qualità dal quale si ricavano ottimi derivati, primo fra tutti il **burro**, condimento principe. Tra i formaggi citiamo la **robiola** ed il **taleggio** della Valsassina, il **bitto** della Valtellina, lo **stracchino**, il **grana** di Lodi, il **quartirollo** ed il **mascarpone**, formaggio cremoso derivato da fiordilatte. Re incontrastato dei formaggi lombardi è però il **gorgonzola**, che prende il proprio nome dall'omonima cittadina poco distante da Milano.

Due i dolci tradizionali più diffusi nelle feste religiose: il **panettone natalizio** (vero e proprio simbolo di Milano) e la **colomba pasquale**. Da segnalare anche la **torta sbrisolona**, tipica specialità mantovana.

Ricette

RISOTTO ALLO ZAFFERANO

Ingredienti:

400 g di riso Carnaroli, 2 bustine di zafferano
1 scalogno, 250 ml di vino bianco secco
brodo di carne q.b.
burro q.b., Parmigiano grattugiato q.b.



In una pentola antiaderente dai bordi alti soffriggete a fiamma bassa lo scalogno tritato insieme a un po' di burro. Appena lo scalogno sarà dorato, versate in padella il riso insieme a un'altra noce di burro e fatelo tostare per un paio di minuti, sfumando poi con il vino bianco. Nel frattempo mettete a scaldare il brodo. Appena sarà caldo, aggiungetene un mestolo al riso, mescolando e aggiungendone fino al termine della cottura ogni volta che il riso si asciuga troppo. A metà cottura sciogliere lo zafferano in un bicchiere di brodo e versatelo nel risotto. Quando il riso è cotto spegnete la fiamma e mantecate in modo energico con il burro e il parmigiano grattugiato. Servite il risotto ancora caldo. Per un sapore più intenso, a fine cottura potete mantecare il riso con il gorgonzola.

BUSECCA

Ingredienti:

1 carota, 1 cipolla, 1 costa di sedano
4 cucchiaini di passata di pomodoro, acqua q.b.,
3 chiodi di garofano, 3 bacche di ginepro,
100 gr di pancetta (tesa), 30 gr di burro, 4 foglie di salvia, pepe nero q.b.
parmigiano reggiano q.b., 700 gr di trippa lavata e precotta
200 gr di fagioli bianchi di Spagna precotti



Tritate finemente cipolla, carota, e sedano e teneteli da parte. Fate soffriggere la pancetta con il burro e poi aggiungete il soffritto di verdure, le foglie di salvia, le bacche di ginepro e i chiodi di garofano. Quando il soffritto sarà pronto aggiungete la trippa tagliata a pezzettini non molto grossi, fatela asciugare e poi unite qualche cucchiaino di passata di pomodoro, pepate e aggiungete un po' di acqua calda per consentire la cottura prolungata. Fate cuocere per almeno un'ora a fuoco moderato, sempre controllando che non si asciughi troppo, dopodiché aggiungete i fagioli bianchi di Spagna precotti (o Borlotti), scolati e rimescolate per un quarto d'ora, e comunque fino a quando la busecca avrà raggiunto una consistenza densa. Servite in ciotole di cotto, accompagnando con crostini e una generosa spolverata di parmigiano reggiano.



Sommario capitoli

CHI CI AMMINISTRA	pag. 11
ANIMALI	pag. 12
ANZIANI	pag. 13
AUTOMOBILE	pag. 14
BAMBINI	pag. 15
CASA	pag. 16
DISABILITÀ	pag. 17
SALUTE	pag. 18
SCUOLA	pag. 22
SERVIZI FUNEBRI	pag. 25
SICUREZZA	pag. 26



Cappella di San Rocco

CHI CI AMMINISTRA*

* Attenzione: le informazioni di questo capitolo si riferiscono agli Amministratori in carica alla data di stampa del Libro.

LA GIUNTA

Vicesindaco **GIANMARCO COSSANDI**

Cultura, Istruzione, Politiche Giovanili
Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Artistico, Personale
Tel. 030 7405522
gianmarco.cossandi@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Assessore **NADIA VALLI**

Servizi sociali, Sanità, Pari Opportunità
Tel. 030 7405545
vicesindaco@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Assessore **DIEGO CHIARI**

Bilancio, Tributi, Attuazione del programma, Anagrafe e Stato civile
Tel. 030 7405573
diego.chiari@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Assessore **ALESSANDRA PIANTONI**

Sport, Attività produttive e commerciali, Agricoltura
Tel. 030 7405602
alessandra.piantoni@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Assessore **GIULIO COTELLI**

Urbanistica, Edilizia privata, Viabilità, Ambiente ed Ecologia
Tel. 030 7405529
giulio.cotelli@comune.palazzolosulloglio.bs.it

il Consiglio comunale

CONTINUIAMO INSIEME - ZANNI SINDACO

Francesco Acerbis - Giovanni Barbò - Bruno Belotti - Giacomino Facchi
Francesco Marcandelli - Mario Mascheretti - Vincenza Verrocchi

PALAZZOLO CITTÀ IN TESTA

Matteo Gatto

SAN PANCRAZIO CON ZANNI SINDACO

Ombretta Pedercini - Licia Signoroni

LEGA NORD SALVINI

Attilio Bertoli - Riccardo Bordogna - Simona Dell'Orto - Mario Menassi
Stefano Raccagni

MOS PALAZZOLO

Alessandro Mingardi

il Sindaco



GABRIELE ZANNI

Deleghe: Sicurezza, Protezione Civile, Lavori Pubblici, Patrimonio.

Nato il 18 gennaio 1974 a Sarnico e da sempre residente a Palazzolo, dove vive con la moglie Maura.

Ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Brescia nel 1999.

Dopo la laurea ha lavorato per alcuni mesi presso il Banco di Brescia, filiale di Ospitaletto, occupazione che ha scelto di lasciare per dedicarsi al praticantato in uno studio legale, con l'obiettivo di svolgere la professione forense. È avvocato dal settembre 2003, dopo aver sostenuto a Brescia l'Esame di Stato e dal 2008 è Socio A.I.A.F. (Associazione Italiana Avvocati per la Famiglia e i Minori).

Volontario del Soccorso della Croce Rossa Italiana presso il Comitato Locale di Palazzolo dal 2001 e Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario per la Croce Rossa Italiana dal 2006, ha svolto varie esperienze di volontariato anche all'estero, ad esempio nel 2008 in Tanzania con l'Associazione Amici di Padre Riccardo Caffi.

È stato consigliere comunale dal 2009 al 2012 e Sindaco di Palazzolo sul Oglio dal 21 Maggio 2012. Nel dicembre 2014 è stato eletto dai Sindaci della Provincia in qualità di Presidente dell'Associazione Comuni Bresciani.

CONTATTI

Via XX Settembre, 32 - Tel. 030 7405533
segreteria.sindaco@comune.palazzolosulloglio.bs.it
protocollo@palazzolo.viapec.it

Riceve il pubblico:

il Martedì dalle 9.00 alle 10.00 e il Giovedì dalle 17.00 alle 18.00



ANIMALI

ANAGRAFE CANINA

L'anagrafe degli animali d'affezione è un sistema informatizzato che la Regione Lombardia mette a disposizione dei cittadini per la registrazione degli animali da compagnia (cani, gatti, furetti) che vivono in Lombardia.

I cani devono essere registrati obbligatoriamente.

L'iscrizione per gatti e furetti è facoltativa, a meno che non si debba richiedere all'ATS il rilascio del passaporto per l'espatrio.

Il proprietario può effettuare la ricerca di un cane smarrito utilizzando l'applicativo regionale "cerco/adotto un cane/gatto" dove è possibile trovare i cani smarriti sul territorio della Regione Lombardia.

DOVE RIVOLGERSI:

DISTRETTO VETERINARIO BRESCIA

Viale Duca degli Abruzzi, 15 - Brescia - Tel. 030 3839013

Ricevimento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00

Per ulteriori informazioni:

ATS BRESCIA

www.ats-brescia.it

IN VIAGGIO CON FIDO

A decorrere dal 3 luglio 2004 è previsto che i cani, gatti e furetti destinati alla movimentazione ai fini non commerciali, siano scortati da un passaporto conforme al modello previsto dalla Decisione 2003/803/CE.

Il passaporto viene rilasciato dal Servizio Veterinario dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS).

Modalità di rilascio del passaporto

- **Cani:** il passaporto viene rilasciato dall'ATS su richiesta del proprietario per esigenze di espatrio e previa verifica della iscrizione del cane nella anagrafe regionale. Il numero del passaporto e la data del rilascio devono essere registrati nell'anagrafe regionale ad integrazione dei dati anagrafici esistenti.
- **Gatti e Furetti:** il passaporto viene rilasciato dalla ATS su richiesta del proprietario per esigenze di espatrio e previa iscrizione del gatto o del furetto in una sezione dedicata dell'anagrafe canina regionale.

Ai fini dell'iscrizione i gatti ed i furetti devono essere identificati. Premesso che fino al 3 luglio 2012 si considerano identificati anche se dotati di tatuag-



gio purchè chiaramente leggibile, è opportuno applicare il microchip.

Per l'identificazione di gatti e furetti è possibile utilizzare anche microchip non presenti in "anagrafe a priori". Il numero del passaporto e la data di rilascio devono essere registrati nell'anagrafe regionale ad integrazione dei dati esistenti.

Disposizioni relative ai movimenti tra Stati Membri

Dal 3 luglio 2004, in occasione di movimenti tra Stati Membri, cani, gatti e furetti devono essere identificati, registrati in anagrafe e muniti di passaporto rilasciato dai Servizi veterinari dell'ATS/ASL, attestante l'esecuzione di una vaccinazione antirabbica in corso di validità effettuata da non oltre 12 mesi.

Cani, gatti e furetti di età inferiore a 3 mesi possono essere movimentati, anche se non vaccinati, muniti di passaporto e purchè abbiano soggiornato dalla nascita nel luogo in cui sono nati, senza entrare in contatto con animali selvatici oppure che siano accompagnati dalla madre da cui sono ancora dipendenti.

L'introduzione di cani, e gatti in Svezia, regno Unito e Irlanda, fino al 3 luglio 2009, è inoltre subordinata a:

- identificazione esclusivamente elettronica (microchip)
- titolazione di anticorpi contro il virus della rabbia
- trattamenti contro l'echinococco e le zecche

Fino al 3 luglio 2009 cani e gatti di età inferiore a 3 mesi non possono essere oggetto di movimentazioni verso Svezia, Regno Unito e Irlanda.

Disposizioni relative ai movimenti tra Stati Membri

Cani, gatti e furetti provenienti o reintrodotti dai Paesi Europei (Andorra, Islanda, Liechtenstein, Monaco, Norvegia, San Marino, Svizzera, Vaticano) del Regolamento CE n. 998/2003 o da paesi Terzi devono essere:

- identificati con tatuaggio leggibile (fino al 3 luglio 2012) o microchip
- muniti di passaporto attestante l'esecuzione di una vaccinazione antirabbica in corso di validità
- in deroga a quanto sopra i movimenti tra San Marino, Vaticano e Italia potranno continuare alle condizioni previste dalle norme nazionali vigenti.

DOVE RIVOLGERSI:

DISTRETTO VETERINARIO BRESCIA

Viale Duca degli Abruzzi, 15 - Brescia - Tel. 030 3839013

Ricevimento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00

Per ulteriori informazioni:

ATS BRESCIA

www.ats-brescia.it



ANZIANI

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Il CDI è uno degli anelli della rete dei servizi per anziani presenti sul territorio del Distretto n. 6 Montorfano. Ente gestore del servizio è il Comune di Palazzolo sull'Oglio, attraverso il Settore Servizi Sociali.

Il Comune in collaborazione con le realtà di volontariato, delle cooperative sociali e della RSA presenti sul territorio, offre i seguenti servizi:

- servizio di Assistenza Domiciliare;
- servizio Pasti al domicilio (fornito dalla RSA DOn Cremona di Palazzolo);
- servizio Trasporto (in collaborazione con l'associazione di Volontariato COR UNUM);
- centri diurni per anziani, autogestiti dall'Associazione Pensionati, rivolti in modo privilegiato ad anziani autosufficienti, al cui interno vengono autogestite dall'Associazione stessa attività di riabilitazione motoria rivolte ad anziani parzialmente autosufficienti.

CDI

Il Centro Diurno Integrato si integra in questa rete di servizi con la finalità di supportare le famiglie nel difficile compito di assistere a domicilio persone anziane, in particolare quelle affette da demenza.

A chi è rivolto

Persone dai 65 anni con compromissione dell'autosufficienza, affetti da patologie cronico-degenerative, tra cui deterioramento cognitivo, ma comunque senza gravi disturbi comportamentali, con l'obiettivo di:

- offrire una gamma di prestazioni assistenziali, riabilitative e sanitarie oltre ad opportunità di socializzazione, a persone comunque compromesse dal

punto di vista delle autonomie, per le quali l'intervento domiciliare non risulta più sufficiente a garantire livelli di assistenza adeguata;

- costruire un valido supporto per le famiglie che si fanno carico dell'assistenza di dette persone, nonostante il forte impegno assistenziale.

Orari

Il CDI funziona dal Lunedì al Venerdì in una fascia oraria compresa tra le 9.00 e le 17.00. Non sono previsti periodi di chiusura nell'arco dell'anno, con esclusione dei giorni festivi previsti da calendario.

Capacità ricettiva

La struttura consente una frequenza di 15 persone al giorno, a tempo pieno. Il numero degli ospiti può complessivamente aumentare in relazione agli anziani che frequentano il Centro a tempo parziale.

Il CDI prevede la possibilità di usufruire del servizio sia a tempo pieno da concordare con il tempo pieno sia a part-time verticale, ossia la frequenza di alcuni giorni settimanali ad orario pieno da concordare con il responsabile del servizio.

Modalità di ammissione

Le ammissioni sono subordinate a valutazione multidimensionale da parte dell'UCAM che opera in stretta collaborazione con l'équipe del CDI.

DOVE RIVOLGERSI:

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Piazza Indipendenza, 3 c/o Palazzo Gloria - S. Pancrazio

Tel. 030 738541

E-mail: cdi@comune.palazzolosulloglio.bs.it

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Via XX Settembre, 32 - Tel. 030 7405545

pi er an gelo ba ld e lli



SEDE OPERATIVA: Via Morola, 19/21 - 24060 Tagliuno (BG) - Cell. 349 8345595

E-mail: pierangelo.baldelli@tiscali.it

SEDE LEGALE: Viale Italia, 7 - 25036 Palazzolo S/O (BS)

FABBRO

REALIZZAZIONI - INSTALLAZIONI - RIPARAZIONI IN OPERA

AUTOMOBILE



AUTOMOBILE

RICHIESTA PASSO CARRABILE

Per passo carrabile si intende l'accesso da un'area ad uso pubblico ad un'area privata e viceversa, idonea allo stazionamento di uno o più veicoli.

Il Comando di Polizia Municipale rilascia l'autorizzazione all'individuazione del passo carrabile a mezzo di apposita segnaletica stradale.

Per poter aprire un passo carraio, è necessario acquisire l'autorizzazione dell'ente proprietario della strada.

Il modulo di richiesta da presentare compilato è disponibile presso gli uffici della Polizia Locale e sul sito del comune.

Requisiti

Il proprietario dell'immobile, una volta ottenuta l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori e dopo averli ultimati, a seguito di istanza può ottenere la con-

cessione del passo carraio e del relativo cartello.

Cosa serve

Per la presentazione dell'istanza sono necessari:

- marca da bollo sulla domanda;
- foto a colori del passo carrabile;
- ricevuta di versamento delle spese di fornitura del cartello.

Modalità di presentazione

La domanda deve essere presentata almeno quindici giorni prima del rilascio dell'autorizzazione, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

DOVE RIVOLGERSI:

SETTORE POLIZIA LOCALE

Via Torre del Popolo, 2 - Tel. 030 7405537 - Fax 030 7405519

E-mail: polizia.locale@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Da Ermanno
Pizzeria da Asporto
e Frittoria
CONSEGNA A DOMICILIO

FORNO A LEGNA

PIZZE CON FARINE ALTERNATIVE:
KAMUT
SOIA
INTEGRALE
MAIS
SENZA GLUTINE

DA MARTEDÌ A SABATO
11:00 13:30 - 17:00 22:30
DOMENICA
11:00 13:00 - 17:00 22:00
LUNEDÌ CHIUSO

CONSEGNA A DOMICILIO
DALLE 18:00 ALLE 21:00

PRENOTA LA PIZZA PER NON ASPETTARE
TEL. 030 7401662

PALAZZOLO
PIAZZALE GIOVANNI XXIII N 3
(EX RUSTICONE)

Lungo Oglio Cesare Battisti
Ponte nuovo
Piazzale Giovanni XXIII
Via XX Settembre
Via Torre del Popolo

B

BAMBINI

BIBLIOTECA DI PALAZZOLO: SEZIONE RAGAZZI

Definizione

Al primo piano dell'edificio si trova la Sezione ragazzi, dove sono conservati tutti i volumi sia di narrativa che di saggistica adatti alla fascia d'età che va da zero anni all'adolescenza.

Le bibliotecarie organizzano periodicamente una serie di iniziative di promozione alla lettura specifiche per questa età, riservate a tutti i piccoli utenti; nonchè forniscono servizio di reference e bibliografia per specifiche esigenze di genitori e insegnanti.

DOVE RIVOLGERSI:

BIBLIOTECA CIVICA DI PALAZZOLO SULL'OGGIO

Lungo Oglio Cesare Battisti, 17 - Tel. 030 7405590

E-mail: biblioteca@comune.palazzolosulloggio.bs.it

ORARI DI APERTURA

Lunedì 09.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00

Martedì 09.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00

Mercoledì 09.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00 / 20.00 - 23.00

Giovedì 09.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00

Venerdì 09.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00

Sabato 09.00 - 12.30

DICHIARAZIONE DI NASCITA

Definizione

La dichiarazione di nascita può essere resa dal padre o dalla madre, se coniugati, o da entrambi i genitori se non coniugati, previo appuntamento:

- entro 3 giorni dal parto, presso la direzione sanitaria dell'Ospedale o della casa di cura in cui è avvenuto il parto;
- entro 10 giorni dal parto, presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune in cui è avvenuto il parto;
- entro 10 giorni dal parto, presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza dei genitori o della madre (nel caso in cui i genitori non abbiano la medesima residenza anagrafica).

Modalità di presentazione

Il dichiarante deve presentare:

- l'attestazione di nascita rilasciata dal medico od ostetrica che ha assistito



al parto (il documento in originale deve essere consegnato esclusivamente all'Ufficiale dello Stato Civile);

- un documento di identità del genitore dichiarante;
- per i genitori stranieri non titolari di carta d'identità, occorre esibire il passaporto e/o il permesso di soggiorno; se non conoscono la lingua italiana devono essere accompagnati da un traduttore.

Nel caso i genitori NON siano uniti in matrimonio, ma intendano riconoscere entrambi il proprio figlio, occorre la presenza congiunta sia del padre sia della madre. Se la dichiarazione di nascita viene resa dopo i 10 giorni, il dichiarante deve indicare le ragioni del ritardo. L'Ufficiale di Stato Civile ne dà segnalazione al Procuratore della Repubblica.

Dopo la denuncia di nascita effettuata presso l'Ufficio di Stato Civile, il neonato viene iscritto nell'anagrafe, all'interno della scheda di famiglia dei genitori o della madre (nel caso che i genitori non abbiano la medesima residenza anagrafica).

DOVE RIVOLGERSI:

SETTORE DEMOGRAFICO STATISTICO

Via XX Settembre, 32 - Tel. 030 7405515

E-mail: anagrafe@comune.palazzolosulloggio.bs.it

Il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12.30

Il martedì e il giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.45 alle 17.45

DOCUMENTO PER L'ESPATRIO DI MINORI DI ANNI 15

Definizione

I minori di anni 15 possono espatriare nei casi previsti dalla legge utilizzando come documento valido per l'espatrio un certificato di nascita o estratto di nascita vidimato dalla Questura.

Modalità di presentazione

I genitori richiedenti devono presentare richiesta scritta da compilarsi su apposito modello che può essere ritirato presso la stessa Questura.

Alla domanda deve essere allegato l'assenso dei genitori o il nulla osta del giudice tutelare nonché il certificato di nascita o il certificato estratto di nascita e 2 foto formato tessera identiche e recenti.

DOVE RIVOLGERSI:

QUESTURA DI BRESCIA

Via Botticelli, 2 - Brescia - Tel. 030 37441

E-mail: uffpassaporti.quest.bs@pecps.poliziadistato.it

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30



ATTESTATO PRESTAZIONE ENERGETICA (APE)

L'A.P.E. (prima delle modifiche del decreto 63/2013 veniva chiamato A.C.E.) è un documento che descrive le caratteristiche energetiche di un edificio, di un abitazione o di un appartamento. È uno strumento di controllo che sintetizza con una scala da A a G le prestazioni energetiche degli edifici.

Al momento dell'acquisto o della locazione di un immobile, oltre ad essere obbligatorio, è utile per informare sul consumo energetico e aumentare il valore degli edifici ad alto risparmio energetico.

Secondo la normativa vigente, in particolare nel D.M. 26/06/2015 (Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici) e nel DM in conformità alla direttiva europea, l'APE va realizzato dal 1° Luglio 2009 in caso di compravendita di immobili e dal 1° Luglio 2010 in caso di locazione.

Dal Gennaio 2012 negli annunci immobiliari vanno inseriti gli indici di prestazione energetica (valore in kwh/mq anno).

Viene effettuata una analisi energetica dell'immobile, valutando le caratteristiche delle murature e degli infissi, i consumi, la produzione di acqua calda, il raffrescamento ed il riscaldamento degli ambienti, il tipo di impianto, eventuali sistemi di produzione di energia rinnovabile. In seguito viene rilasciata la Targa Energetica che sintetizza le caratteristiche energetiche dell'immobile. L'APE va conservato con il libretto della caldaia e consegnato al nuovo proprietario o al locatario.

DOVE RIVOLGERSI:

presso Professionisti abilitati
(Certificatori energetici)



CONTROLLO DELLA CALDAIA

Nuova normativa

La nuova direttiva europea impone l'obbligo di immettere sul mercato solo caldaie a gas di nuova generazione (definite "a condensazione", che assicurano risparmi di circa il 20-25% e consentono un risparmio medio annuo a famiglia di circa 200 euro.

Revisione della caldaia

Oltre alla novità delle normative, è importante la cura degli impianti di riscaldamento, che oltre ad essere una buona pratica per il rispetto della sicurezza e per consumare meno, è anche un obbligo di legge.

Se non si esegue questo controllo periodico, in caso di ispezione si può rischiare una multa che va da un minimo di 500 ad un massimo di 3.000 euro.

La periodicità dei controlli dipende dalla zona di residenza, dall'età della caldaia, dalle prescrizioni dell'installatore o dal libretto del produttore.

Solitamente viene fatta ogni anno, o al massimo ogni 2 anni.

DOVE RIVOLGERSI: presso Tecnici abilitati



**CALZONE PALLET
INTERNATIONAL**

Pallet • Imballaggi speciali in legno • Pellet

Strada Provinciale, 181 - 26833 Merlino (LO)

Cell. 393 5058611 - www.pallet-pellet.com - info@pallet-pellet.com



**ARTECH
INOX**

Lavorazioni in acciaio inox



Via San Giorgio, 1 - 25038 Duomo di Rovato
Tel. 030 7731655 - E-mail: info@artech-inox.it
www.artech-inox.it

DISABILITA'

D

DISABILITA'

RILASCIO DEL CONTRASSEGNO PER LA MOBILITÀ DELLE PERSONE PORTATRICI DI DEFICIT DEAMBULATORIO

Definizione

Il contrassegno per la mobilità delle persone portatrici di deficit deambulatorio viene rilasciato a coloro che presentano problemi di deambulazione e ai non vedenti. Ha una validità massima di 5 anni su tutto il territorio Italiano. Il periodo di validità dipende dalla tipologia dell'invalidità (sia permanente che temporanea), così come certificata dagli Enti competenti.

Il contrassegno è rinnovabile.

Requisiti

Aver compiuto i 3 anni di età (per i minori di 18 anni la richiesta va inoltrata dai genitori o da chi ne fa le veci).

Modalità di presentazione

- È richiesta la certificazione medica che attesti la patologia invalidante rilasciata dall'ufficio medico legale della propria azienda Azienda USL, previa visita medica;
- 2 foto formato tessera dell'intestatario.

I titolari di certificazione possono ottenere il contrassegno di parcheggio per disabili senza ulteriore visita medico legale se nella propria certificazione è indicato che la persona ha "capacità deambulatorie/motorie sensibilmente ridotte". In quest'ultimo caso (*commissione medica integrata*) occorre sottoscrivere dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà indicando che il verbale della commissione medica integrata è conforme all'originale e non è stato revocato, sospeso o modificato.



STE.MA.CART. s.n.c.
di Festa M. Elena e Bertoli Loredana

Via Romana, 16/C
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)
Tel. e Fax 030 733770
E-mail: stemacart@libero.it



Obbligo della firma

Come previsto dal DPR 30,07,12 N. 151 il contrassegno di parcheggio per disabili deve essere obbligatoriamente firmato dall'avente diritto al momento della consegna. Solo dopo la firma può essere consegnato.

Nel caso sia accertata l'invalidità TEMPORANEA (periodo inferiore a anni 5) l'istanza per ottenere il contrassegno deve essere presentata con marca da bollo da euro 16,00.

Il contrassegno è strettamente personale ed è utilizzabile esclusivamente IN PRESENZA dell'intestatario. Deve essere esposto in originale in modo ben visibile sul parabrezza anteriore del veicolo utilizzato.

Permette di circolare:

- > Nelle corsie preferenziali riservate ai mezzi di trasporto pubblico e ai taxi.
- > Nelle aree pedonali e nelle zone a traffico limitato nelle quali sia autorizzato l'accesso a categoria di veicoli adibiti a servizi di pubblica utilità.

Permette di sostare:

- > Negli appositi spazi riservati agli invalidi.
- > Nelle aree pedonali e nelle zone a traffico limitato nelle quali sia autorizzato l'accesso a categoria di veicoli adibiti a servizi di pubblica utilità.
- > Nelle aree di parcheggio a tempo determinato senza limitazioni di tempo.

Dove consegnare i documenti

I documenti vanno presentati all'Urp del Comune di Ozzano dell'Emilia:

UFFICIO URP

Via XX Settembre, 32. - Tel. 030 7405533

Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 - 12.30

Il martedì e il giovedì dalle 16.45 alle 17.45

Al momento del rilascio dovrà essere corrisposto il costo di Euro 5,00 (Euro 10,00 in caso di smarrimento o furto) da pagare sempre presso l'Urp

DOVE RIVOLGERSI:

SETTORE POLIZIA LOCALE

Via Torre del Popolo, 2 - Tel. 030 7405537 - Fax 030 7405519

E-mail: polizia.locale@comune.palazzolosulloglio.bs.it

S

SALUTE

PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI

Le zanzare si combattono solo unendo le forze: il Comune interviene nelle aree collettive, ma nel contempo ciascun Cittadino deve contribuire a limitarne lo sviluppo ed eseguire gli interventi necessari nel contesto privato.

Si segnalano le principali norme per prevenire la formazione di focolai larvali:

- trattare mensilmente - da aprile a settembre - i tombini e le caditoie, in cui possa ristagnare l'acqua piovana, avendo cura di mantenere pulito il tombino da un'eccessiva presenza di detriti e foglie;
- evitare la formazione di ristagni d'acqua ed eliminare tutto ciò che può trattenere acqua piovana;
- ripulire periodicamente i canali di gronda;
- coprire con reti a maglie fini o chiudere ermeticamente i bidoni per gli orti.

Dove si sviluppano le zanzare

L'acqua è il loro ambiente di crescita, ma preferiscono le piccole raccolte d'acqua temporanee, come: sottovasi, bidoni per gli orti, annaffiatori, abbeveratoi, barattoli, recipienti, bottiglie, lattine, rottami, copertoni usati, lavatrici mobili o altro materiale abbandonato o stoccato all'aperto, teli plastici di copertura non ben tesi, ecc. Per tali situazioni, pertanto, va effettuata la svuotatura del recipiente. Importante è curare le Attività Produttive in zone residenziali e Industriali, dotate di ampi piazzali con molti tombini di grandi dimensioni e con materiali esposti alle piogge, dove si possono formare e mantenere piccole riserve d'acqua (teli, pezzi metallici, incavi di vario genere, ecc.)

ISTITUTO OTTICO CADONATI

ottica, optometria, contattologia,
centro applicazioni lenti corneali

*controllate periodicamente la vostra vista...
... vedere bene è vivere bene!*

Tel. 030.7401826
Via Marconi 67/A_Palazzolo S/O

Estetica

BOD4'S FASHION

Via Malogno, 2 - Palazzolo sull'oglio
Tel. 030 7300564

MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE BRESCIANA

Definizione

Conoscere e analizzare le caratteristiche di un territorio e della popolazione che vi risiede è il punto di partenza necessario per poter individuare i problemi emergenti in sanità pubblica, le aree in cui si manifestano, e le cause principali del loro sviluppo, al fine di poter sviluppare azioni di miglioramento e, successivamente, di verificarne l'impatto.

L'ATS di Brescia si è attivata in questo senso adottando un metodo di aggiornamento continuo i cui risultati sono riportati in una apposita sezione del sito web www.ats-brescia.it che integra i contributi delle varie aree che si occupano della salute della popolazione. Quest'attività di monitoraggio è coordinata dall'**Osservatorio Epidemiologico** che fornisce una chiave di lettura epidemiologica, restituendo annualmente il *Rapporto sullo Stato di Salute della Popolazione Bresciana*, che descrive in modo sintetico gli eventi sanitari di maggior interesse, proponendo anche confronti con altre realtà.

Il Rapporto è primariamente uno strumento ad uso della Direzione Strategica per garantire, attraverso il governo della domanda e dell'offerta sanitaria, adeguate risposte ai bisogni e alle problematiche riscontrate, ma ha anche il vantaggio di essere un'opportunità di partecipazione per la popolazione, oltre che informativa per gli operatori e i mass-media.

STILI DI VITA

Esistono ormai prove scientifiche convincenti che indicano come un sano stile di vita sia una vera e propria risorsa per assicurare longevità e salute e come, al contrario un'alimentazione incongrua, il fumo, l'abuso di alcol e un'insufficiente attività fisica costituiscano fattori di rischio concausa per numerose malattie croniche (infarto miocardico, Ictus, diabete, obesità).

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che gli stili di vita non salutari spieghino quasi il 50% delle malattie negli uomini e quasi il 25% nelle donne, nei paesi europei più sviluppati.

L'ATS di Brescia, da tempo impegnata nel controllo delle patologie croniche, ha negli ultimi anni dato, con diversi programmi e progetti, maggior impulso alla diffusa adozione di stili di vita salutari, anche mediante la promozione/prescrizione personalizzata da parte dei curanti.

L'indagine sugli stili di vita degli assistiti e sull'attività di promozione alla salute presenta i risultati di tali progetti evidenziando il reale impatto che l'azione di promozione e di educazione sanitaria ha sui beneficiari.

La ripetizione dell'indagine, con la medesima metodologia, a cadenza bien-

nale, ha permesso di valutare eventuali cambiamenti nel tempo.

Anche gli incidenti domestici rappresentano un fenomeno di grande rilevanza nell'ambito dei temi legati alla prevenzione degli eventi evitabili; nonostante ciò sono disponibili poche informazioni sulla loro incidenza. Per mettere in atto iniziative finalizzate alla prevenzione degli incidenti domestici è necessario conoscere l'entità del problema, soprattutto a livello locale e, con questo obiettivo, l'ATS di Brescia ha analizzato i ricoveri ordinari correlati all'ambiente domestico per gli assistiti ultra65enni, che sono la categoria più colpita.

PER INFORMAZIONI:
www.ats-brescia.it

FORNITURA ALIMENTI DIETETICI PER CELIACHIA

I soggetti affetti da celiachia o dermatite erpetiforme possono ottenere la fornitura di alimenti dietetici specifici.

Il fabbisogno è stabilito dal Ministero della Salute che ha individuato un tetto di spesa rapportato all'età e al sesso dell'assistito.

Sono erogabili i prodotti dietetici inseriti nel Registro nazionale degli alimenti privi di glutine.

Cosa fare

L'interessato, o un familiare deve presentare all'ASST di residenza, la certificazione di un Medico specialista di Struttura pubblica o privata accreditata, attestante la patologia, unitamente alla carta regionale dei servizi.

Il Distretto di residenza autorizza la fornitura di alimenti senza glutine e rilascia il codice celiachia a validità illimitata.

Ritiro fornitura

L'assistito può ritirare direttamente i prodotti dietetici in qualsiasi farmacia del territorio dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia, o in un esercizio commerciale autorizzato dall'ATS o anche presso i supermercati convenzionati presentando la carta regionale dei servizi e il codice celiachia, per il fabbisogno mensile (previa autorizzazione è possibile, per una sola volta all'anno, accorpare le forniture di due mesi in un'unica fornitura).

Per visualizzare i negozi e i supermercati convenzionati in Regione Lombardia è consigliabile visitare il sito www.crs.regione.lombardia.it

DOVE RIVOLGERSI:
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA
Distretto Socio Sanitario N. 6
Via Lungo Oglio Cesare Battisti, 39
Tel. 030 7007621





STUDIO DENTISTICO
EURODENT
Dottor **VEZZOLI DIEGO**



LA TECNOLOGIA
ED I SERVIZI
DEL FUTURO.
LA CORTESIA E LA
PROFESSIONALITÀ
DI SEMPRE.



Viale Europa, 36/F
25036 Palazzolo s/O (BS)
Tel. 030 7402290
info@eurodentbrescia.it



La perla
del benessere
Estetica - Benessere - Solarium

via Romana 16B
25036 Palazzolo S/O
Tel: 030 733053
www.laperladelbenessere.com
Per disdetta avvisare 24 ore prima



Tumori: la prevenzione è importante

La prevenzione è la migliore arma per vincere il cancro. Ed è a nostra portata, ogni giorno, a cominciare dalla tavola, seguendo le regole della corretta alimentazione, per finire con i controlli medici periodici.



Gli esami clinici consigliati per le donne

DAGLI 11 AI 25 ANNI:

QUANDO?

QUALI ESAMI

Almeno una volta prima dei 25 anni

- Vaccinazione papilloma virus (HPV)

DAI 25 AI 40 ANNI:

Almeno una volta/mese

- Autopalpazione del seno

Almeno una volta/anno

- Visita odontoiatrica

Ogni anno:

- Visita ginecologica con (almeno una volta dopo la pubertà), ecografia transvaginale (dai 30 anni), visita senologica, ecografia mammaria

Ogni 2 anni

- Esame emocromocitometrico completo
- Dosaggio del glucosio
- Colesterolo totale
- Colesterolo HDL, colesterolo LDL
- Trigliceridi

Su indicazione del medico curante

- Ecografia addominale completa
- Elettrocardiogramma
- Ecocardiogramma
- Esame spirometrico (specie se fumatrici)
- Visita dietologica (se in sovrappeso)
- Dosaggio della creatinina
- Elettroliti plasmatici
- Transaminasi
- Gamma-GT
- Ricerca antigene del virus epatite B
- Dosaggio anticorpi contro virus epatite C
- Tempo di protrombina
- Tempo di tromboplastina parziale
- Dosaggio del ferro
- Transferrina
- Ferritina
- Esame completo delle urine

DAI 40 AI 50 ANNI E OLTRE:

Almeno una volta/mese

- Autopalpazione del seno

Almeno una volta/anno

- Visita odontoiatrica

Ogni anno

- Visita ginecologica con ecografia transvaginale, visita senologica, ecografia mammaria

Ogni 2 anni

- Esame emocromocitometrico completo
- Dosaggio del glucosio
- Colesterolo totale
- Colesterolo HDL, LDL
- Trigliceridi
- Esame feci per ricerca sangue occulto
- Visita oculistica
- Mammografia bilaterale

Ogni 2-3 anni:

- Pap Test e HPV-Dna Test (se HPV positivo, seguire le indicazioni del ginecologo, se negativo ripetere Pap Test e HPV-Dna Test ogni 2-3 anni)

Ogni 3 anni:

- Visita cavo orale e laringe (soprattutto se fumatrici e consumatrici regolari di alcol)
- Controllo dei nevi

Su indicazione del medico curante	<ul style="list-style-type: none"> • Ecografia addominale completa • Elettrocardiogramma • Ecocardiogramma • Esame spirometrico (specie se fumatrici) • Visita dietologica (se in sovrappeso) • Dosaggio della creatinina • Elettroliti plasmatici • Transaminasi • Gamma-GT • Ricerca antigene del virus epatite B • Dosaggio anticorpi contro virus epatite C • Tempo di protrombina • Tempo di tromboplastina parziale • Dosaggio del ferro • Transferrina • Ferritina • Esame completo delle urine
Almeno una volta dopo i 50 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Pancolonscopia di base

Gli esami clinici consigliati per gli uomini

DAGLI 11 AI 25 ANNI:

QUANDO?

QUALI ESAMI

Almeno una volta/mese	<ul style="list-style-type: none"> • Autopalpazione del testicolo (dai 15 anni)
-----------------------	--

DAI 25 AI 40 ANNI:

Almeno una volta/mese	<ul style="list-style-type: none"> • Autopalpazione del testicolo
Almeno una volta/anno	<ul style="list-style-type: none"> • Visita odontoiatrica
Ogni 2 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Esame emocromocitometrico completo • Dosaggio del glucosio • Colesterolo totale (anche HDL, LDL)
Ogni 5 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Visita cardiologica
Almeno una volta entro i 40 anni:	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo dei nevi • Visita otorinolaringoiatrica • Visita oculistica • Esame spirometrico (specie se fumatori)



DAI 40 AI 50 ANNI E OLTRE:

Almeno una volta/mese	<ul style="list-style-type: none"> • Autopalpazione del testicolo
Ogni 2 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Esame emocromocitometrico completo • Dosaggio del glucosio • Colesterolo totale (anche HDL, LDL) • Visita cardiologica • Controllo dei nevi • Visita otorinolaringoiatrica • Visita oculistica • Esame spirometrico (specie se fumatori)
Su indicazione del medico curante	<ul style="list-style-type: none"> • Ecografia addominale completa • Visita dietologica (se si è in sovrappeso) • Elettrocardiogramma • Ecocardiogramma • Trigliceridi • Dosaggio della creatinina • Elettroliti plasmatici • Transaminasi • Gamma-GT • Ricerca antigene del virus epatite B • Dosaggio anticorpi contro virus epatite C • Tempo di protrombina (anche parziale) • Esame completo delle urine
Almeno una volta dopo i 50 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Visita urologica e dosaggio PSA • Pancolonscopia di base

SCUOLA

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

In questa sezione troverai varie informazioni relative ai tuoi diritti e doveri di studente, dalle indicazioni sulla normativa che regola la privacy a scuola allo Statuto delle studentesse e degli studenti.

"La privacy tra i banchi di scuola"

È onLine la guida del Garante per la protezione dei dati personali dedicata alla scuola. La Guida risponde a una serie di domande comuni, riguardanti l'uso degli smartphone o delle fotocamere a scuola, la possibilità di filmare o meno le recite scolastiche, e tante altre ancora. Sul sito del Garante per la protezione dei dati personali sono presenti anche guide all'uso consapevole dei social network (Facebook, Myspace, etc.).

PER INFORMAZIONI:
www.garanteprivacy.it

TIROCINI FORMATIVI ATTIVI PER L'INSEGNAMENTO

Chi può accedere al TFA

Possono partecipare alle selezioni per l'accesso ai primi bandi al Tirocinio Formativo Attivo coloro che entro la data di presentazione della domanda di iscrizione al test nazionale sono in possesso:

- di una laurea del vecchio ordinamento riconosciuta dal d.m. 39/98 e degli eventuali esami richiesti per poter avere accesso all'insegnamento;
- di una laurea del nuovo ordinamento specialistica o magistrale riconosciuta dal d.m. n. 22/2005 e degli eventuali crediti formativi per poter avere accesso all'insegnamento;

- del diploma ISEF, già valido per l'accesso all'insegnamento di educazione fisica, per i TFA di Scienze Motorie.

È importante chiarire due punti che sono stati oggetto di numerosi quesiti:

- chi, entro l'anno accademico 2010/2011, era in possesso di una delle lauree previste, ma non ha ancora completato il percorso con gli esami o i crediti richiesti, potrà, senza limiti di anno accademico, acquisire i crediti o gli esami necessari per poi partecipare alle prove di accesso al TFA che saranno bandite di anno in anno.
- chi, nell'anno accademico 2010/2011, era iscritto a uno dei percorsi di laurea previsti, potrà partecipare alle prove di accesso al TFA una volta in possesso dei requisiti necessari (laurea e crediti o esami).

PER INFORMAZIONI:
Ministero dell'Istruzione: www.istruzione.it

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo.

La scuola italiana, infatti, vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Per conoscere le linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità è consigliabile visitare l'apposita sezione sul sito del Ministero dell'Istruzione www.miur.gov.it.



STE.MA.CART. s.n.c.
di Festa M. Elena e Bertoli Loredana

Via Romana, 16/C - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)
Tel. e Fax 030 733770 - E-mail: stemacart@libero.it

STUDIARE NON È MAI STATO COSÌ FACILE

OBIETTIVI

OBIETTIVO SOCIO EDUCATIVO

È una piattaforma interattiva, multimediale e interdisciplinare in linea con le più recenti indicazioni del MIUR.



Essa tiene conto del "paesaggio educativo" all'interno del quale lo studente in funzione della propria fascia di scolarizzazione svilupperà i propri "talenti individuali". Ciò cura la "qualità dell'apprendimento" e fornisce per la prima volta un'organizzazione didattica sinergica e integrata.

Obiettivo principe è l'acquisizione delle **conoscenze**, lo sviluppo delle **abilità** e l'apprendimento delle **competenze** chiave affinché esso sia "permanente" (lifelong learning) così come richiesto dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione.

OBIETTIVO DIDATTICO

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
2. COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE
3. COMPETENZA MATEMATICA, IN SCIENZA E TECNOLOGIA
4. COMPETENZA DIGITALE
5. IMPARARE A IMPARARE
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
7. SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

OBIETTIVO FORMATIVO



200 Mappe concettuali interattive: tutte le materie di congiunzione tra elementari e medie: «Scienza e tecnica», «Uomo e ambiente», «Espressione e comunicazione», «Storia e società». Per ciascuna delle materie indicate, 50 ricerche multimediali (organizzate alfabeticamente) che sviluppano l'argomentazione principale con collegamenti interdisciplinari (5 per ogni titolo, 15 discipline collegate tra loro), venendo a creare sintetiche, ma complete ed esaurienti mappe concettuali, che spaziano - attraverso testi e immagini - da argomentazioni scientifiche a quelle umanistiche.

SCUOLA



Ci vorrebbe più informazione, più partecipazione delle famiglie ai programmi didattici, più coinvolgimento nelle decisioni da prendere per il bene dei più piccoli che si incamminano sulla lunga e difficile strada della crescita. Per questo è nato **Curcio Elementari**, uno spazio multimediale interattivo dedicato esclusivamente alle famiglie che hanno scelto i prodotti per l'infanzia di Armando Curcio Editore. Il portale, suddiviso in sezioni di facile accesso, offre ai più piccoli materiali didattici aggiuntivi, efficaci e divertenti, e supporta gli adulti nel difficile compito di aiutare, consigliare e guidare i ragazzi nella crescita.



La scuola media è un impegno serio e gravoso nella vita dei ragazzi e delle famiglie, perché rappresenta il fondamentale passaggio dall'infanzia alla vita adulta. Per questo è nato **Curcio Medie**, uno spazio multimediale interattivo dedicato esclusivamente alle famiglie che hanno scelto i prodotti educativi dell'Armando Curcio Editore. Il portale, suddiviso in sezioni dedicate alle materie scolastiche, offre ai ragazzi materiali didattici realizzati sui programmi svolti in aula, chiari ed esaustivi, e supporta gli adulti nel difficile compito di consigliare e guidare i ragazzi sulle scelte che sono chiamati a fare.



La scelta della scuola superiore è un passo molto importante per la vita e la carriera dello studente e dei genitori, perché rappresenta la prima «scelta» scolastica indipendente, finalizzata a costruire un futuro di soddisfazioni e professionalità. Per questo è nato **Curcio Superiori**, uno spazio multimediale interattivo dedicato esclusivamente alle famiglie che hanno scelto i prodotti dell'Armando Curcio Editore. Il portale, suddiviso in sezioni dedicate alle singole materie, offre ai ragazzi materiali didattici aggiuntivi, saggi e percorsi di studio, e supporta gli adulti nel difficile compito di consigliare e guidare i ragazzi davanti alle prove che si troveranno a superare.



SERVIZI FUNEBRI

SERVIZI FUNEBRI

AFFRONTARE UN LUTTO

Definizione

- Se il decesso avviene IN ABITAZIONE i familiari devono chiamare il medico curante o la guardia medica per verificare la causa del decesso e devono avvisare, personalmente o mediante un'Impresa di Onoranze funebri, il Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale - Distretto di San Lazzaro di Savena, che procederà al rilascio delle relative certificazioni e l'Ufficiale di Stato Civile al fine della denuncia di morte.
- Se il decesso è avvenuto IN OSPEDALE o IN CASA DI CURA, agli adempimenti relativi all'accertamento del decesso ed alla denuncia di morte provvederà l'Amministrazione Ospedaliera dei detti Enti.
- In caso di decesso avvenuto IN ALTRO COMUNE diverso da quello di residenza, al fine di rilasciare certificati di morte, occorrono alcuni giorni necessari alla trascrizione dell'atto dal Comune dell'evento al Comune di residenza.

Requisiti

Per gli adempimenti connessi, è prassi consolidata avvalersi della possibilità concessa dalle normative di delegare un'Impresa di Onoranze funebri autorizzata. L'Impresa di Onoranze funebri provvederà direttamente a denunciare il decesso all'Ufficio di Stato Civile.

Per la denuncia di morte da effettuare presso l'Ufficio di Stato Civile del luogo ove è avvenuto il decesso, entro 24 ore dal decesso è necessaria la seguente documentazione:

- > Scheda ISTAT compilata da parte del medico curante;
- > Certificato di accertamento del decesso compilato dal medico igienista (necroscopo) dell'Azienda Sanitaria Locale, che viene rilasciato dopo 15 ore dal decesso.

Effettuata la denuncia di morte, l'Ufficiale di Stato Civile, rilascia l'autorizzazione alla sepoltura. Contestualmente al rilascio del permesso di seppellimento si concordano anche giorno ed ora per il funerale e la conseguente tumulazione o inumazione.

Nota

Le persone che intendono farsi CREMARE possono richiedere l'iscrizione ad associazioni riconosciute che abbiano tra i propri fini statuari quello della cremazione dei cadaveri dei propri associati o, in alternativa, manifestare la volontà di essere cremate in un testamento.

In mancanza di un testamento, la volontà di procedere alla cremazione deve essere manifestata all'ufficiale di stato civile del Comune in cui è avvenuto il

decesso, con una dichiarazione resa dal coniuge o, in assenza, dal parente di grado più stretto individuato ai sensi del Codice Civile.
Se ci sono più parenti dello stesso grado, TUTTI devono esprimere il proprio assenso alla cremazione.

DOVE RIVOLGERSI:

SETTORE DEMOGRAFICO STATISTICO

Via XX Settembre, 32 - Tel. 030 7405515

E-mail: anagrafe@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12.30

Il martedì e il giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.45 alle 17.45



IL TESTAMENTO

Si tratta di un atto revocabile con il quale ciascuno può disporre, per il tempo in cui avrà cessato di vivere, delle proprie sostanze. Quando una persona ha tra i propri eredi dei legittimari, non può decidere l'intera sorte del proprio patrimonio, ma solo della cosiddetta quota disponibile. È un atto personale, non può cioè essere redatto da terzi o da un rappresentante. Il nostro ordinamento giuridico prevede tre forme ordinarie di testamento, cui poi si aggiungono i cosiddetti testamenti speciali:

- *testamento olografo*:
redatto di proprio pugno;
- *testamento pubblico*:
redatto in presenza di un notaio;
- *testamento segreto*:
di cui se ne ignora il contenuto;
- *testamenti speciali*:
tipologie particolari, validità limitata.

SICUREZZA

LE TRUFFE PIÙ RICORRENTI

• False pietre preziose

Un signore di aspetto rassicurante e in genera di mezz'età, si finge uno straniero che, per un'urgenza, deve raggiungere il paese d'origine ma non ha disponibilità di soldi liquidi per il viaggio.

Ferma una signora per strada e cerca di vendere un anello o delle pietre preziose che avrebbero un valore di 7 o 10 mila euro; naturalmente alla signora in questione le venderebbe a molto meno.

Passa un altro signore ben vestito che dice di essere un gioielliere con tanto di lente per controllare le pietre; e subito dopo si offre di comprarle per 5mila euro. Ma lo straniero insiste perchè sia l'anziana signora a comprarle. E spesso riesce a convincerla facendosi dare 2/3mila euro.

• Falsa beneficenza

Un signore ben vestito, 50/60 anni circa, a volte con accento straniero, si finge un medico o un rappresentante di una casa farmaceutica alla ricerca di un deposito per effettuare una donazione di medicinali a scopo di beneficenza. Ferma un signore per strada, normalmente in quartieri borghesi, chiedendo informazioni su questo deposito: il signore ovviamente non sa niente. Passa un'altra persona che fa finta di sapere dove sia il deposito ma dice che è stato chiuso.

La donazione allora può avvenire solo tramite notaio ma serve un anticipo in denaro che la persona incaricata della beneficenza non ha a disposizione in quel momento.

L'anziano fermato per strada viene convinto che può contribuire alla beneficenza ricavando anche una percentuale se fornisce il denaro che serve per il notaio. Viene accompagnato a ritirare una discreta cifra (anche qualche migliaio di euro) e poi fatto salire sull'auto insieme ai due "compari" per andare dal notaio.

Durante il tragitto i truffatori si ricordano che sicuramente servirà una marca da bollo.

Si fermano davanti a un tabaccaio e chiedono alla vittima di andare a comprarla.

Appena il truffato scende, naturalmente, fuggono.

• Falsa eredità

Stessa procedura per quanto riguarda una falsa eredità da consegnare.

Un signore cerca un vecchio amico a cui dovrebbe consegnare del denaro relativo a un'eredità.

Ferma una persona anziana per chiedere informazioni su quell'amico, ma nessuno sa niente finché un passante, complice del truffatore, si ferma e di-

ce che quella persona è morta.

L'unica soluzione è il notaio ma serve l'anticipo.

• Falsi funzionari Inps, Enel o Inpdap

Si presentano alla porta di persone anziane con la scusa di dover controllare la posizione pensionistica o contributiva; o ancora per controllare il contatore del gas, della luce ecc. ma in realtà raggirano le persone facendosi consegnare soldi o sottraendo beni o altre cose di valore.

Prima di fare dei controlli nelle case, gli Enti affiggono degli avvisi nel palazzo.

ANZIANI MENO SOLI CON LA POLIZIA

D'estate quando le città "chiudono per ferie" e le famiglie vanno in vacanza, spesso gli anziani si ritrovano soli a cercare un modo per far passare la giornata. È qui che entrano in gioco i malintenzionati, persone scaltre e senza scrupoli, che approfittano di questa loro solitudine per raggirarli.

Le truffe agli anziani e i modi per "estorcere" loro soldi sono tanti e a volte molto fantasiosi.

La Polizia di Stato però da anni tiene sotto controllo il fenomeno dando consigli e suggerimenti per non cadere negli inganni e promuovendo campagne sociali.

Non vergognatevi e denunciate chi approfitta di voi

Sul sito della Polizia di Stato sono presenti suggerimenti per non cadere preda di chi approfitta delle nostre debolezze.

Consigli e iniziative che vogliono proteggere anche dalle pesanti conseguenze psicologiche che le truffe possono avere sugli anziani. Purtroppo è avvenuto infatti che, in preda allo sconforto e alla vergogna, qualche pensionato truffato abbia tentato il suicidio o non abbia denunciato il fatto.

È necessario quindi prima di tutto di denunciare tempestivamente eventuali truffe ricordando più particolari e dettagli possibili.

Per quanto riguarda le persone che suonano alla porta spacciandosi per funzionari di società o enti di servizio, è importante: farsi dare gli estremi e verificare con l'ente di appartenenza. In caso di emergenza, chiamare il 113!

DOVE RIVOLGERSI:

SETTORE POLIZIA LOCALE

Via Torre del Popolo, 2 - Tel. 030 7405537 - Fax 030 7405519

E-mail: polizia.locale@comune.palazzolosulloglio.bs.it

NUMERI UTILI



EMERGENZE

POLIZIA PRONTO INTERVENTO	113
CARABINIERI PRONTO INTERVENTO	112
VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
GUARDIA MEDICA	030 8377146
SOCCORSO STRADALE ACI	803 116
EMERGENZA AMBIENTALE	840 000 709
TELEFONO AZZURRO	19696
PORTA AMICA ANTIVIOLENZA	030 7403138
GRUPPO HERA - GUASTI	800 250101
COMUNE - CENTRALINO	030 7405511
POLIZIA LOCALE EMERGENZE	800 911 117
POLIZIA LOCALE	030 7405537
GUARDIA DI FINANZA	030 711507



ENTI E UFFICI IN CITTA'

*L'elenco riportato in questa pagina non è esaustivo delle strutture di pubblica utilità presenti sul territorio, ma rappresenta una selezione a cura della Redazione interna.

Biblioteca Civica G. U. Lanfranchi

Lungo Oglio Cesare Battisti, 17
Tel. 030 7405590 / 591

biblioteca@comune.palazzolosulloglio.bs.it
www.bibliotecapalazzolo.it

Cinema Aurora

Via Palosco, 4
c/o Oratorio San Sebastiano
www.aurorapalazzo.it

Teatro Sociale

Piazza Zamara, 9
Tel. 388 7810500
teatrosocialepalazzo@gmail.com
teatrosocialepalazzo.it

Settore Affari Generali

Via XX Settembre, 32 - Tel. 030 7405573
giuseppe.gallone@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Settore Finanziario

Via XX Settembre, 32 - Tel. 030 7405573
ragioneria@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Settore Demografico Statistico

Via XX Settembre, 32 - Tel. 030 7405515
anagrafe@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Settore Pubblica Istruzione

Via XX Settembre, 32 - Tel. 030 7405522
pubblica.istruzione@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Settore Servizi Sociali

Via XX Settembre, 32 - Tel. 030 7405545
servizi.sociali@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Settore Amministrativo

Via XX Settembre, 32 - Tel. 030 7405503
segreteria@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Settore Patrimonio

Via XX Settembre, 32
Tel. 030 7405556

Settore Lavori Pubblici

Via XX Settembre, 32
Tel. 030 7405581 / 514

lavori.pubblici@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Settore Urbanistica

Via XX Settembre, 32 - Tel. 030 7405529

Settore Polizia Locale

Via Torre del Popolo, 2 - Tel. 030 7405537
polizia.locale@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Guardia Medica

Via Sgrazzutti - Tel. 030 8377146

Centro di Formazione Musicale Casa Mosca

Piazza Dante Alighieri, 2
Tel. 030 7301287
info@cfmpalazzo.it
www.cfmpalazzo.it

Servizio Idrico AOB2

Servizio Clienti 800 017476
Servizio Guarsti ed Emergenze 800 556595
www.aob2.it

Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile

info@procivilpalazzo.it

Parco Fluviale "G. Metelli"

Via Sgrazzutti - Tel. 030 7405550

Parco "Papa Giovanni Paolo II"

Via Rossini (quartiere S. Giuseppe)
Tel. 030 7405550

Parco "Sport Life"

Via Levadello (quartiere S. Cuore)
Tel. 030 7405550

Parco "Damioli" (Cicogna Rampana)

Via Garibaldi, 24
Tel. 339 8384933
roby.bellino@hotmail.it
www.cicogna-rampana.it

Parco "Tre Ville"

Via Zanardelli (quartiere Riva e Calci)
Tel. 030 7405550

Parco loc. Castrina

Via SS. Trinità (quartiere Mura) - Tel. 030 7405550

Parco Via Pedrali

Via Pedrali (quartiere Mura)
Tel. 030 7405550

Parco Via Gardale

Via Gardale (quartiere S.Rocco)
Tel. 030 7405550

Parco Ente Galignani

Via C. Costa (quartiere Mura)
Tel. 030 7405550



Impresa di Pulizie
di Ceconi Claudia Luna

Via Adige, 5
25036 Palazzolo s/O (BS)
Tel. e fax 030 7401521
Cell. 338 1128530
cs.pulizie@libero.it

GEN

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

FEB

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28				

MAR

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

APR

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

DIC

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

MAG

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

NOV

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

GIU

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Calendario 2017

OTT

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

SET

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

AGO

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

LUG

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					